



COMUNE DI SANT'ANTIOCO
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

**SPETT.LE UFFICIO TRIBUTI
DEL COMUNE DI SANT'ANTIOCO**
Piazzetta Italo Diana, 1
09017 Sant'Antioco

RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18/BIS DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 15/06/2020.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

COGNOME	NOME				
LUOGO DI NASCITA (COMUNE O STATO ESTERO)	PROV.		DATA NASCITA		SESSO (M/F)
INDIRIZZO: Via/p.za	n.	ed.	sc.	Int.	CAP
COMUNE (O STATO ESTERO)	PROV.		TELEFONO		
CODICE FISCALE					

SE PERSONA GIURIDICA

DENOMINAZIONE SOCIALE					
NATURA GIURIDICA					
CODICE FISCALE	PARTITA IVA				
INDIRIZZO SEDE LEGALE: Via/p.za	n.	ed.	sc.	Int.	CAP

SE DICHIARANTE DIVERSO DA CONTRIBUENTE (PERSONA FISICA) O SE CONTRIBUENTE PERSONA GIURIDICA

COGNOME	NOME				
LUOGO DI NASCITA (COMUNE O STATO ESTERO)	PROV.		DATA NASCITA		
INDIRIZZO: Via/p.za	n.	ed.	sc.	Int.	CAP
COMUNE (O STATO ESTERO)	PROV.		TELEFONO		
CODICE FISCALE					
NATURA DELLA CARICA (1)					

PREMESO

CHIEDE

La rateizzazione del predetto importo in N° ____ rate nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'art. 18/bis del Regolamento Generale delle Entrate (Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 15/06/2020).

A tale fine allega autocertificazione circa lo stato di obiettiva difficoltà.

Sant'Antioco lì
(data) (firma richiedente)

consapevole delle responsabilità penali in cui potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, nonché dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e informato/a della raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo, ai sensi del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (GDPR), art. 13,

Si ricorda che il Servizio Tributi procederà in fase di istruttoria della pratica, o anche successivamente, alla verifica della veridicità di quanto dichiarato dal richiedente.

Nota

Ai sensi dell'art. 18/bis del Regolamento Generale delle Entrate:

Il Funzionario responsabile del tributo, il Responsabile dell'entrata patrimoniale o il soggetto affidatario della riscossione forzata, su richiesta del debitore che versi in una situazione di temporanea e obiettiva difficoltà, conceda la ripartizione del pagamento delle somme dovute in rate mensili di pari importo fino ad un massimo di quarantotto rate, fermo restando che l'importo minimo della rata non può essere inferiore a euro 100,00, secondo il seguente schema:

- a) fino a euro 100,00 nessuna rateizzazione;
 - b) da euro 100,01 a euro 500,00: fino a tre rate mensili;
 - c) da euro 500,01 a euro 1000,00: fino a sei rate mensili;
 - d) da euro 1.000,01 a euro 2.000,00: fino a dodici rate mensili;
 - e) da euro 2000,01 a euro 4.000,00: fino a diciotto rate mensili;
 - f) da euro 4.000,01 a euro 6.000,00: fino a venticinque rate mensili;
 - g) da 6.000,01 e fino a 20.000,00 fino a trentasei rate mensili;
 - h) oltre 20.000,01 fino a quarantotto rate mensili.

La richiesta di rateizzazione è corredata da una dichiarazione del debitore, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti le condizioni di temporanea ed obiettiva difficoltà, del debitore e dei componenti del nucleo familiare.

2. La rateizzazione comporta l'applicazione degli interessi di mora, nella misura vigente alla data di presentazione dell'istanza, che rimane ferma per tutta la durata della rateizzazione.

3. L'importo della prima rata deve essere versato entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di accettazione della rateizzazione. Le successive rate scadono l'ultimo giorno di ciascun mese successivo al pagamento della prima rata.

4. La procedura di rateizzazione si perfeziona col pagamento della prima rata, con conseguente sospensione delle misure cautelari già avviate, mentre sono comunque fatte salve le procedure executive già avviate alla data di concessione della rateizzazione

5. Il mancato pagamento di due rate, anche non consecutive, nell'arco di sei mesi nel corso del periodo di rateazione, comporta la decadenza del beneficio della rateizzazione, se non interviene il pagamento

6. Su richiesta del debitore, il Funzionario responsabile del tributo o il Responsabile dell'entrata, ferma restando la durata massima della rateizzazione stabilita nel comma 1, può disporre rateizzazioni, il mancato pagamento di due rate, anche non consecutive, nell'arco di sei mesi nel corso del periodo di rateizzazione, comporta la decaduta del beneficio della rateizzazione, se non interviene il pagamento entro trenta giorni dall'invio di uno specifico sollecito. In caso di decaduta, il debito non può più essere rateizzato e l'intero importo ancora dovuto è immediatamente riscuotibile in un'unica soluzione.

7. In caso di comprovato peggioramento della situazione del debitore la dilazione concessa può essere prorogata per una sola volta, per un ulteriore periodo e fino a un massimo di trentasei rate mensili

8. Con deliberazione della Giunta comunale i termini di versamento degli atti di accertamento esecutivo, e degli atti successivi, possono essere differiti per i debitori interessati da gravi calamità naturali, epidemie, pandemie e altri eventi di natura straordinaria ed eccezionale. Con le medesime deliberazioni possono essere varate le rate relative ai presvendimenti di restituzione, indicando quelle relative alle

9 Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle ingiunzioni emesse a decorrere dal 1° gennaio 2020 con riferimento alle entrate tributarie e patrimoniali, ad eccezione delle sanzioni per

9. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle ingiunzioni emesse a decorrere dal 1° gennaio 2020 con riferimento alle entrate tributarie e patrimoniali, ad eccezione delle sanzioni per violazioni al codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285

Nota bene. Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, art. 38, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero è sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta raccomandata semplice, unitamente alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

(*) Specificare il tributo: ICI, IMU, TARSU, TARES, TOSAP, ETC.....-

**AVVERTENZA: IL/LA DICHIARARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO
EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA (art. 75 D.P.R. 445/2000).**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a in _____, il _____,
con residenza anagrafica nel Comune di _____,
Via _____, n. _____, ☎ _____,

oppure

Il/La sottoscritto/a _____,
legale rappresentante della ditta/società _____,
con sede a _____, in via _____ n. _____,
codice fiscale _____, partita Iva _____, ☎ _____,

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle responsabilità penali in cui potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od
uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76, nonché dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici prevista dall'art.
75, articoli entrambi dello stesso D.P.R. n. 445/2000,
è informato/a della raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 13 del
Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (GDPR) (v. informativa), e

D I C H I A R A

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

*Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza
del dipendente addetto, ovvero è sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a
mezzo posta, unitamente alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.*
